

Ex alunni del Racchetti: la figura del Prefetto nella storia

Venerdì scorso 22 febbraio presso il palazzo della provincia in Crema si è tenuta una conferenza organizzata dall'Associazione degli ex-alunni del Liceo Ginnasio Racchetti dal titolo *L'autorità di governo al servizio delle autonomie locali*, relatore il Prefetto di Cremona, dott. Tancredi Bruno di Clarafond. Il relatore è stato presentato dalla presidente prof.ssa Elisabetta Cantoni, che ne ha illustrato ai convenuti il prestigioso curriculum professionale, presenti in sala anche il sindaco di Crema dott.ssa Stefania Bonaldi, e il vice questore di Crema, dott. Daniel Segre. Il Prefetto ha sottolineato il legame comune con l'associazione, costituito dai medesimi studi classici effettuati, che hanno rappresentato un'importante esperienza culturale e personale. Il dott. Bruno di Clarafond ha quindi brevemente percorso la storia della figura del Prefetto, ricordando che la stessa venne istituita in questo territorio nel 1802 da Napoleone Bonaparte, con atto firmato da Melzi d'Eril, che ne prevedeva anche un "vice" a Crema, Lodi e Casalmaggiore. Rappresentante originariamente della ristretta classe politica dominante, con compiti di controllo amministrativo locale e di garanzia d'ordine, la figura del Prefetto vide nel tempo crescere il proprio prestigio e la pro-



Nella fotografia un momento della serata

pria importanza; divenne fondamentale strumento per il consolidamento dell'unità nazionale, soprattutto nel Meridione, dove meno sentita risultava nella popolazione la spinta unitaria. Nel 1923 il Prefetto venne definito come l'unico rappresentante del Governo nella Provincia. Per comprensibili ragioni storiche dopo la seconda Guerra Mondiale i Padri Costituenti sostituirono la figura del Prefetto con quella di Commissario del Governo, lasciandone comunque sostanzialmente inalterata la funzione. Oggi il Prefetto dipende amministrativamente dal Ministero dell'Interno, rappresenta però tutti i Ministeri (tant'è che la sua nomina

è formalizzata da un atto del Consiglio dei Ministri) poiché le competenze attribuite alla carica sono trasversali e relative alle più varie situazioni. È autorità nel territorio di Pubblica Sicurezza, e ne ha responsabilità dal punto di vista tecnico ed esecutivo; sovrintende alle direttive emanate e ha compiti di coordinamento tra Stato e autonomie locali, è responsabile per la Protezione Civile e per questioni d'immigrazione, ed è la figura e l'autorità di riferimento cui fare capo per qualsiasi problematica non altrimenti risolvibile. Il dott. Bruno di Clarafond ha anche effettuato alcuni interessanti paralleli con analoghe figure istituzionali presenti in altri ordinamenti statali europei come Francia, Spagna, Regno Unito, Norvegia. Portando anche personali esperienze in alcune particolari circostanze, ha testimoniato l'impegno e la dedizione necessari per lo svolgimento di un ruolo delicato e impegnativo, per il quale comunque è stato molto spesso gratificato da stima e riconoscimento.

In chiusura di serata la Presidente ha ringraziato il dott. Tancredi Bruno di Clarafond per la disponibilità dimostrata accettando l'invito dell'Associazione, per la interessante ed esauriente relazione e per la cordialità con cui si è intrattenuto con i partecipanti.